

CROCE ROSSA CON I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA

Grande afflusso di pubblico per la sagra di S. Crispino a Porana

Centinaia le persone che hanno preso parte alla festa di uno tra i borghi più belli d'Italia, quella di Porana di Pizzale (Pv), con il corpo bandistico Corradi di Castellucchio (arriva dal mantovano e può vantare una tradizione secolare con un gruppo di percussioni tutto al femminile) che ha aperto ufficialmente la manifestazione, inserita nel Festival Borghi e Valli, intonando prima l'Inno di Mameli e poi l'Inno dei borghi "Cuori in piazza" composto dal M° Ilio Volante, durante la processione nel parco di Villa Meroni, aperto ai visitatori per l'occasione: si tratta di una grande distesa di verde che comprende molte querce ed ippocastani, ma anche una delle piante più grandi d'Italia (80 metri di altezza per 4.80 metri di circonferenza) catalogata dal Corpo Forestale di Stato. Salutando il pubblico presente, il coordinatore dei Borghi più Belli in Lombardia Pierachille Lanfranchi ha ricordato come "attraverso questi momenti si possano salvaguardare storia e tradizioni locali, cercando di valorizzare territori che conservano ancora i caratteri rurali e culturali di un tempo e portandoli alla ribalta in un contesto turistico nazionale, ma anche europeo ed internazionale, visto che l'Associazione dei Borghi andrà a promuovere l'Italia anche in Danimarca, Scandinavia, Russia e persino in Giappone". Mentre il consigliere regionale Lorenzo Demartini ha sottolineato come "Questi Borghi siano l'avamposto culturale di un Paese che è riuscito e riuscirà a difendersi dall'omologazione culturale diventata imponente dalla fine del secolo scorso. Quindi l'impegno delle Istituzioni deve essere quello di valorizzare questi comuni e stare vicino ai sindaci, che poi sono l'anello istituzionale più debole della catena perché si trovano senza risorse e senza mezzi e fanno l'impossibile per mantenere vive le tradizioni in questi luoghi e per potere accedere a questa associazione dei Borghi più Belli d'Italia". Un tributo importante è stato riservato anche alle numerose associazioni di volontariato presenti, dalla Croce Rossa di Voghera ai rappresentanti di Protezione Civile di Pizzale, S.O.S. Ospedale di Bukavu, Anfass di Pavia, Casa degli Amici di Varzi, Associazione Familiari Vittime della Strada. Guidata dal parroco Don Cesare Depaoli è stata recitata la preghiera del volontario, prima della benedizione con la reliquia di S. Crispino. Fra l'altro il gruppo pionieri della Croce Rossa ha intrattenuto i bambini con la costruzione di palloncini colorati raffiguranti animali ed il mini-concorso "Disegna la tua banda", che ha messo in luce tanta fantasia e creatività. Mentre volontari ed infermiere hanno promosso il corso legato al socio-assistenziale in partenza a metà Ottobre sia presso il Comitato di Voghera che su scala provinciale in tutte le sedi della C.R.I.: "In poche lezioni serali, dai 14enni ai 70enni potranno contribuire a sviluppare un settore in cui c'è molto da fare - ha ricordato il vice-commissario Locale Ondina Torti -. E' un corso base che darà la possibilità di accedere a tutte le componenti della C.R.I., qui non si tratta di fare primo soccorso in ambulanza ma di aiutare la nonnina ad andare a fare la spesa oppure le commissioni quotidiane. Quindi invito tutti coloro che vogliono fare del sano volontariato a venirci a trovare in sede per iscriversi oppure a chiamare lo 0383.45666 per avere altre informazioni".

Infine, per i più golosi i volontari di Porana Eventi e della Pro Loco di Pizzale hanno sfornato schite (frittelle a base di acqua e farina) e dolci casalinghe a volontà, promuovendo anche i prodotti tipici del territorio, da peperoni a cipolle, zucche e patate. Foto e video della festa anche su www.porana.it